

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3810 del 24/07/2018
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i.. Società Agricola LIBERELLE I S.r.l. Settima modifica non sostanziale di AIA PG 51215 del 14/06/2010 per l'esercizio dell'allevamento di galline ovaiole (Punto 6.6, lett. a) dell'Allegato VIII del d.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in comune di OSTELLATO (FE) in via Mezzano Nord Ovest civico 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3970 del 23/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e s.m.i. **Società Agricola LIBERELLE I S.r.l.** con sede legale in comune di LUGO (RA) frazione Santa Maria in Fabriago in via Mensa civico 3.

Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA P.G. 51215 del 14/06/2010 e s.m.i., per l'esercizio dell'allevamento di galline ovaiole in comune di Ostellato (FE) via Mezzano Nord Ovest civ. 1.

IL DIRIGENTE

- Vista la Delibera Ordinaria di Giunta Regionale n. 2068 del 20/12/2017 relativa al Provvedimento di Verifica (screening) per il progetto di ristrutturazione capannoni nn. 3 e 6 per incremento di capi allevabili presso il complesso zootecnico sito in comune di Ostellato (FE) via Mezzano Nord Ovest civico 1, presentato dalla Società Agricola LIBERELLE I S.r.l.;
- Vista la comunicazione di modifica, presentata il 02/02/2018, tramite il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, e assunta con PGFE/2018/1386 del 05/02/2018, riguardante:
 1. L'incremento dei capi allevabili, quantificabili in 24.334 capi per ogni capannone ristrutturato (nn. 3 e 6), per un totale di 48.668 capi accasati per una configurazione totale di 250.929 capi accasati per gli otto capannoni, presenti nell'installazione.
- Richiamato l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale P.G. 51215 del 14/06/2010, così come aggiornato e modificato dagli atti, rilasciati dagli enti competenti, di seguito elencati: P.G. 34501 del 27/04/2011, P.G. 63600 del 04/08/2011, P.G. 81194 del 11/10/2011, P.G. 89912 del 07/11/2011, P.G. 51189 del 22/06/2012, n. 4806 del 06/08/2015, n. 603 del 08/02/2017, n. 2130 del 27/04/2017 e n. 3239 del 22/06/2017;
- Visto che la scrivente Amministrazione ha valutato la modifica richiesta come NON SOSTANZIALE;
- Tenuto conto dei seguenti pareri, a seguito di richiesta di parere della scrivente amministrazione assunto al PGFE/2018/1916 del 15/02/2018:
 1. Parere del Dipartimento di Sanità Pubblica, assunto al PGFE/2018/2187 del 22/02/2018, nel quale si conferma il parere già espresso in sede di screening;
 2. Parere di ARPAE Servizio Territoriale di Ferrara PGFE/2018/2320 del 23/02/2018, dove si ritiene necessario che il Gestore debba effettuare il monitoraggio annuale di autocontrollo indipendentemente dal campionamento, eseguito da ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara, nell'ambito della visita ispettiva, programmata annualmente;
 3. Parere dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie – Servizio Ambiente, assunto al PGFE/2018/2611 del 02/03/2018, nel quale si conferma quanto già indicato nel parere, rilasciato in merito alla

conformità urbanistica in fase di screening e confermando le prescrizioni ambientali già contenute nella Delibera di Screening;

4. Parere del Dipartimento di Sanità Pubblica – U.O Attività Veterinarie, assunto al PGFE/2018/3440 del 21/03/2018, nel quale si esprime parere favorevole sulla modifica di AIA citata in oggetto.

- Visto che la scrivente Amministrazione ritiene di **accogliere la richiesta** della Società Agricola LIBERELLE I S.r.l.;
- Visto il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- Vista la L.R.21/04;
- Viste:
 - la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
 - La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae).
 - la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
 - le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
 - la Deliberazione di G.R. n. 2170 del 21.12.2015 di approvazione della Direttiva per lo svolgimento di funzionino materia di VAS VIA AIA e AUA;
- Dato atto che:
 - in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
 - che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all’Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione

della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

- Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 118 del 14/12/2017, con la quale la Dirigente Responsabile di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, Ing. Paola Magri, proroga l'incarico di Responsabile P.O. Sviluppo Sostenibile alla dr.ssa Gabriella Dugoni;
- Dato atto che in data 05/02/2018 la Società Agricola LIBERELLE I S.r.l. ha provveduto a versare le tariffe istruttorie pari a 250 euro, così come previsto dal decreto del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/05”, Allegato III e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913/08 del 17/11/2008 di integrazione ed adeguamento ai sensi dell'art. 9 dello stesso DM, recepiti dalla delibera C. P. 139/99141 del 17/12/2008 e dalla delibera G.R. 155/2009;

D I S P O N E

di **aggiornare** l'atto di Autorizzazione Integrata Ambientale PG 51215 del 14/06/2010, così come modificato e aggiornato dall'atto P.G. 34501/2011, dall'atto P.G. 63600/2011, dall'atto P.G. 81194/2011, dall'atto P.G. 89912/2011, dall'atto P.G. 51189/2012, dall'atto n. 4806 del 06/08/2015, dall'atto n. 603/2017, dall'atto n. 2130/2017 e dall'atto n. 3239/2017, rilasciati dagli enti competenti alla Società Agricola LIBERELLE I S.r.l., CF e P.IVA **02017580396**, con sede legale in comune di LUGO (RA) frazione Santa Maria in Fabriago in via Mensa civico 3 C.A.P. 48022 ed impianto in comune di OSTELLATO (FE) via Mezzano Nord Ovest civ. 1 C.A.P. 44020 per l'allevamento di galline ovaiole, come di seguito indicato:

1. Sostituzione del Paragrafo **A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO** con il seguente Paragrafo **A2 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO**:

L'area in cui è ubicata l'installazione è situata nella periferia sud-ovest dell'abitato di Ostellato, lungo la via Mezzano Nord Ovest al civico 1, a circa 3 km. dal centro urbano. Nell'azienda vengono allevate galline ovaiole secondo il sistema a voliera per una potenzialità massima di numero capi **250.929** in **8 capannoni** (1,2,3,4,5,6,7,8).

I capannoni, contraddistinti dal numero in grassetto **3** e **6**, sono oggetto di ristrutturazione, descritta all'interno della documentazione presentata nella procedura di V.I.A. + A.I.A., in questo modo si potranno accasare all'interno di ogni capannone ristrutturato **24.334** capi, per un totale di capi **48.668** (già ricompresi nel numero sopraindicato di capi **250.929**).

La ditta è classificata come industria insalubre, I Classe, lettera c., numero 1, ai sensi del DM 05/09/1994.

L'attività svolta rientra nel punto 6.6, lettera a) dell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

2. Sostituzione del Paragrafo **C.2.1.1 “Bilancio di materia”** con il seguente Paragrafo **C.2.1.1 “Bilancio di materia”**:

Annualmente entrano nell'allevamento circa 251.000 pollastre, provenienti da stabilimenti della regione e trasportati su autocarri; circa 12.000 t di mangime.

Disinfettanti, antibiotici e integratori provengono anch'essi da distributori presenti in regione. Non ne vengono fatte scorte di magazzino, ma vengono tenuti in depositi dedicati solo per il tempo necessario al loro consumo.

I vaccini non vengono generalmente utilizzati per le galline ovaiole, perché sono state vaccinate allo stadio iniziale della crescita.

Nell'azienda è presente un serbatoio fuori terra da m³ 2.00, provvisto di bacino di contenimento e posto sotto tettoia, in cui è contenuto gasolio per la trazione dei mezzi agricoli.

Non sono presenti in deposito sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente, farmaci, vaccini e prodotti per la disinfezione e pulizia sono acquistati al momento della necessità di utilizzo.

Le schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici potenzialmente pericolosi sono tenute presso l'ufficio dell'allevamento e gestite dal responsabile tecnico.

La produzione stimata di pollina per anno è complessivamente di 8.130 m³. La pollina prodotta sarà ceduta a terzi.

3. Sostituzione del Paragrafo **C.2.1.2 “Bilancio energetico”** con il seguente Paragrafo **C.2.1.2 “Bilancio energetico”**:

L'azienda non effettua riscaldamento dei ricoveri, si stima in 10.000 lt/anno il consumo di GPL per il riscaldamento del locale addetti sala uova.

L'azienda utilizza energia proveniente dalla rete elettrica nazionale, aggiunta all'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sulle coperture del capannone 8, ed autoconsumata. Si stima che il consumo ammonterà complessivamente a 560.000 Kwh (compreso l'autoconsumo da fotovoltaico), quota parte viene ceduta alla rete elettrica nazionale di servizio.

4. Sostituzione del Paragrafo **C.2.1.3 “Bilancio Idrico”** con il seguente Paragrafo **C.2.1.3 “Bilancio Idrico”**:

L'acqua per uso domestico, abitazioni e uffici, è prelevata dalla rete acquedottistica.

L'acqua ad uso zootecnico è prelevata dal Canale Circondariale Bando-Valle Lepri, previa opportuna depurazione.

Si stima il prelievo di mc. 26.000 (canale + rete acquedottistica), così definiti:

- per alimentazione animale: 24.000 m³/anno;
- per le restanti fasi: 2.000 m³/anno.

5. Sostituzione del sottoparagrafo Emissioni diffuse Paragrafo **C.2.1.4 “Emissioni in atmosfera”** con il seguente sottoparagrafo Emissioni diffuse Paragrafo **C.2.1.4 “Emissioni in atmosfera”**:

Emissioni diffuse

Il calcolo delle emissioni in atmosfera è il seguente:

	Emissioni in fase di stabulazione (t/anno)	Emissioni in fase di stoccaggio (t/anno)	Distribuzione (t/anno)	TOTALI (t/Anno)
Ammoniaca	22,30	0,1 (frazione liquida)	30,1 (fraz. solida) 0,2 (fraz. liquida)	52,7
Metano	0	16,3	-	16,3

6. Sostituzione del Paragrafo **C.2.1.7 “Rifiuti”** con il seguente Paragrafo **C.2.1.7 “Rifiuti”**:

I principali rifiuti prodotti dall'azienda sono imballaggi in cartone e, prevalentemente, in plastica.

I contenitori in plastica che derivano dall'utilizzo di prodotti disinfettanti e detergenti sono lavati con cura con acqua e le acque risultanti dai risciacqui sono aggiunte nelle vasche o cisterne in cui sono utilizzati i prodotti. I rifiuti da imballaggio in plastica e cartone sono conferiti in un contenitore dedicato localizzato nella piazzola 16 in container dedicato.

I rifiuti da manutenzione derivano dalle periodiche attività programmate a fine ciclo e sono di tipo e in quantità variabili: rifiuti da demolizione, pezzi rotti sostituiti, contenitori di prodotti utilizzati per le manutenzioni, ecc..

Ci si attende una produzione di circa 4.000 kg/anno di imballaggi non pericolosi e di rifiuti da manutenzione non quantificabili (poche unità di tubi fluorescenti, ecc...), prevalentemente smaltimento di codice CER 150106.

La manutenzione dei mezzi a servizio dell'allevamento viene commissionata ad aziende esterne, pertanto non vi è necessità di gestire ricambi, oli esausti e batterie.

Tutti i rifiuti non pericolosi, prodotti nell'allevamento, sono stoccati in appositi contenitori e in seguito a stipula di opportuno contratto, ritirati periodicamente dall'azienda, che effettua la raccolta per conto dell'amministrazione comunale.

7. Il paragrafo “D3.1 Autocontrollo/monitoraggio – Gestore” sottoparagrafo “Monitoraggio del suolo/falda” viene sostituito con il seguente:

Con cadenza annuale il Gestore dovrà campionare i 4 piezometri per i parametri: pH, Azoto organico (metodo Kjeldahl), Azoto ammoniacale, Azoto nitrico, Fosforo totale, BOD5, COD, Solfati, Coliformi fecali e totali. Il Gestore deve effettuare il monitoraggio annuale di autocontrollo indipendentemente dal campionamento, eseguito da ARPAE – Servizio Territoriale di Ferrara, nell'ambito della visita ispettiva, programmata annualmente.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di **AIA P.G. 51215 del 14/06/2010 e s.m.i.**, ai quali il presente atto va unito quale parte integrante.

Il presente Atto, firmato digitalmente, è inviato per PEC allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al rilascio al Gestore e alla trasmissione all'Ufficio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, all'AUSL – Sanità Pubblica e Area Sanità Pubblica Veterinaria e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

F.to digitalmente
La Responsabile della Struttura
Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.